

# Università degli Studi di Milano-Bicocca

## Regolamento didattico

<b>Corso di Studio</b>	F8803N - SICUREZZA, DEVIANZA E GESTIONE DEI RISCHI
<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea Magistrale
<b>Classe</b>	Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
<b>Anno Ordinamento</b>	2023/2024
<b>Anno Regolamento (coorte)</b>	2024/2025

## Presentazione

<b>Struttura didattica di riferimento</b>	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
<b>Docenti di Riferimento</b>	- MARINA CALLONI - ILENYA CAMOZZI - MAURIZIO CATINO - FABIO GASPANI - SONIA STEFANIZZI - GIUSEPPE VITTUCCI MARZETTI
<b>Tutor</b>	- ILENYA CAMOZZI - MAURIZIO CATINO - SONIA STEFANIZZI - LUCA VERZELLONI
<b>Durata</b>	2 Anni
<b>CFU</b>	120
<b>Titolo Rilasciato</b>	Laurea Magistrale in SICUREZZA, DEVIANZA E GESTIONE DEI RISCHI
<b>Titolo Congiunto</b>	No
<b>Doppio Titolo</b>	No
<b>Modalità Didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua/e in cui si tiene il Corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del Corso di Studio</b>	<a href="https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454">https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454</a>
<b>Il corso è</b>	Corso di nuova istituzione

<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	8
<b>Corsi della medesima classe</b>	F8802N - ANALISI DEI PROCESSI SOCIALI
<b>Percorsi di studio</b>	GESTIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E DELL'INSICUREZZA (F8803N-01) AFFIDABILITA', RISCHIO E COMPLIANCE NELLE ORGANIZZAZIONI (F8803N-02)
<b>Anno di scelta del percorso di studio</b>	1/2
<b>Sedi del Corso</b>	MILANO (Responsabilità Didattica)

## Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in “Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi” appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88), ha durata di due anni e prevede l’acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. In particolare, sono previsti 11 esami curriculari che assegnano 88 CFU. I restanti crediti sono acquisiti attraverso altre attività formative: stage; laboratori e attività seminariali professionalizzanti (5 CFU); ulteriori conoscenze linguistiche (3 CFU); attività formative a scelta autonoma dello studente (8 CFU); prova finale (16 CFU). Indicativamente gli esami sono complessivamente 12, di cui 7 al primo anno e 5 al secondo anno (contando pari a 1 gli esami sostenuti per le attività a libera scelta dello studente).

Il Corso di Studio (CdS) è ad accesso libero. Per accedere occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge.

L’ammissione prevede inoltre la verifica del possesso dei requisiti curriculari e un colloquio per valutare la personale preparazione. Il colloquio verterà principalmente sulla verifica delle conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico-politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere gli argomenti del CdS, collegati ai temi della pianificazione e della gestione della sicurezza urbana e della conformità (compliance), della criminalità e della sicurezza nelle organizzazioni.

La lingua ufficiale del CdS è l’italiano.

Al termine del CdS viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi. Il titolo consente l’accesso a Master di secondo livello e programmi di Dottorato di Ricerca in Italia e all’estero, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il CdS intende fornire una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline che si occupano di processi sociali nello spazio urbano, relativamente al tema della sicurezza, intesa come benessere delle persone e inclusione sociale, e nelle organizzazioni, relativamente ai temi della conformità (compliance), della criminalità e della sicurezza, intesa come affidabilità, controllo e gestione dei rischi. L’obiettivo è consentire ai laureati di svolgere la loro attività professionale in organizzazioni pubbliche e private nelle aree connesse allo studio, alla gestione e al controllo dei fenomeni sociali, sia nel contesto urbano (esperto in gestione e prevenzione dei rischi e dell’insicurezza) sia in quello organizzativo (esperto in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni).

Il primo anno del percorso formativo si articola in insegnamenti comuni afferenti soprattutto all’area formativa della sociologia e della sociologia dell’organizzazione, ma anche alle aree delle discipline giuridiche, economiche, politologiche, storiche, filosofiche e antropologiche, essenziali per poter analizzare con un approccio interdisciplinare i processi sociali negli spazi urbani e nelle organizzazioni. Nel secondo anno di Corso, invece, gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra due curricula che rimandano ad approfondimenti tematici specifici: i) Gestione e Prevenzione dei Rischi e dell’Insicurezza (GEPRI); ii) Affidabilità, Rischio e Compliance nelle Organizzazioni (ARCO). Il secondo anno comprende anche insegnamenti nell’area delle discipline matematiche, statistiche e

informatiche. Questa scelta si fonda sull'idea di trasmettere agli studenti conoscenze e competenze avanzate in materia di raccolta e analisi di dati di ricerca di natura quantitativa e conoscenze di base su sicurezza informatica e video-sorveglianza.

I laureati potranno inserirsi nell'ambito di enti pubblici, imprese e associazioni in qualità di specialisti nei seguenti campi:

i) Esperti in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza, con competenze idonee a svolgere le seguenti funzioni: a) dirigenti delegati per la sicurezza urbana e la gestione delle crisi negli enti territoriali e locali; b) consulenti in materia di sicurezza nelle aree urbane; c) esperti nella gestione delle emergenze urbane; d) esperti di progettazione di programmi di inclusione e coesione sociale in contesti e quartieri problematici; e) esperti nella promozione di una cultura della legalità sul territorio.

ii) Esperti in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni, con competenze idonee a svolgere le seguenti funzioni: a) figure dirigenziali esperte di sistemi di conformità (compliance) nelle organizzazioni; b) esperti per la consulenza in materia di sicurezza (safety/security) nelle organizzazioni; c) esperti di organizzazione e di controllo e gestione del rischio nelle imprese e nella pubblica amministrazione; d) esperti nella promozione di una cultura della legalità e della sicurezza nelle organizzazioni.

Per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati e migliorare il matching tra le conoscenze e competenze acquisite nel CdS e la domanda di tali competenze nel mercato, il CdS si sviluppa in stretta connessione con i servizi di orientamento e job placement.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a partire da connessioni già attive sulle tematiche oggetto del CdS con le Università di Oxford, Cambridge, New York, Budapest e altri Atenei europei, si avvieranno collaborazioni ulteriori e specifici progetti, sia formativi sia di ricerca. Il CdS favorirà l'interscambio nella didattica, con visiting professor provenienti sia dalle università citate sia da altre università di rilievo internazionale. Inoltre, il Corso promuoverà il programma Erasmus+ (QEQ7) come componente rilevante del percorso di formazione, e organizzerà seminari tenuti da policy maker e professionisti provenienti da altri Paesi europei.

Breve descrizione in inglese

The Master's degree program in "Security, Safety, Deviance and Risk Management" belongs to the Class of Master's degrees in Sociology and Social Research (LM-88), it has a duration of two years and entails the acquisition of 120 ECTS points for the attainment of the qualification. There are 11 curricular exams that provide for the acquisition of 88 ECTS points. The remaining credits will be acquired through other educational activities such as: internships, laboratories, and professionalizing seminar activities (5 ECTS), additional foreign language (3 ECTS), activities chosen by the student (8 ECTS) and the final dissertation (16 ECTS). There are a total of 12 courses: 7 in the first year and 5 in the second year (of which 1 elective).

The program is open admission. To enroll in the program the student must hold a bachelor's degree. Moreover, the admission is subject to verification of possession of the curricular requirements and an interview to assess personal preparation. The interview will mainly focus on the verification of basic knowledge in the sociological, juridical-political, historical-philosophical, and anthropological fields, suitable for understanding the topics of the program, connected to urban planning and management of safety/security and compliance issues, crime, and security within organizational contexts.

The official language of the program is Italian.

At the end of the program, the title of Master's degree in Security, Safety, Deviance and Risk Management is awarded. The qualification allows access to second level Professional Masters and PhD Programs activated at the University of Milan-Bicocca and at other universities in Italy and abroad in accordance with the procedures established in the respective regulations.

The program aims to provide a solid cultural and methodological preparation in the disciplines that analyse social processes in the urban space, in relation to the issue of security, understood as well-being

of people, social inclusion and inclusion in organizations, in relation to compliance, crime and safety/security issues, understood as reliability, control and risk management.

The objective is to allow graduates to carry out their professional activity in public and private organizations in areas related to the study, management, and control of social phenomena, both in the urban context (expert in management and prevention of risks and insecurity) and organizations (expert in reliability, risk, and compliance in organizations).

The first year of the program involves common courses especially relating to the area of sociology and sociology of organizations, but also to legal, economic, political, historical, philosophical, and anthropological disciplines, essential to be able to deeply analyse, by means of an interdisciplinary approach, the social complexity of both urban space and organizational contexts.

In the second year of the program, instead, students will have the opportunity to choose between two curricula, which refer to specific thematic fields: 1) management and prevention of risks and insecurity; 2) reliability, risk, and compliance in organizations. The second year also includes courses in the area of mathematical, statistical and computer science disciplines: this choice is based on the idea of transmitting to students advanced knowledge and skills in the collection and analysis of quantitative research data as well as basic knowledge on IT security and video surveillance.

Graduates will be able to work in public institutions and private companies, as specialists in the following fields:

- Experts in the management and prevention of risks and insecurity, with suitable skills to perform the following roles: a) executives for urban security and crisis management in local and territorial authorities; b) security consultants in urban areas; c) experts in urban emergency management; d) experts in planning social inclusion and social cohesion programs in problematic contexts and neighborhoods; e) experts in promoting a culture of legality in local communities.

- Experts in reliability, risk and compliance in organizations, with suitable skills to perform the following roles: a) executives expert in compliance systems in organizations; b) advisors expert in safety and security in organizations; c) experts in organization as well as in control and risk management in companies and public administration; d) experts in promoting a culture of legality and safety/security in organizations.

In order to encourage graduates to enter the labor market and improve the matching between the knowledge and skills acquired in the program and the demand for these skills on the market, the program is developed in close connection with guidance and job placement services.

As for internationalization, building on connections already active on the topics covered by the program with the Universities of Oxford, Cambridge, New York, Budapest and other European universities, further collaborations and specific projects will be launched both for training and research.

The program will encourage exchange in teaching, with visiting professors from both the aforementioned universities and other universities of international standing.

Furthermore, the program will promote the Erasmus + program (QEQ7), as a relevant component of the training path, and will organize seminars held by policy makers and professionals from other European countries.

## **Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi intende fornire ai propri laureati gli strumenti teorici ed applicativi per analizzare e per confrontarsi con i processi sociali nello spazio urbano, relativamente al tema della sicurezza, intesa come benessere delle persone e inclusione sociale, nelle organizzazioni, relativamente ai temi della conformità (compliance), della criminalità e della sicurezza, intesa come affidabilità, controllo e gestione dei rischi.

La società contemporanea richiede l'impiego di figure professionali capaci di leggere la complessità sociale e che contribuiscano attivamente alla ricerca di risposte al crescente bisogno di sicurezze, sia in ambito urbano sia all'interno dei contesti organizzativi. In tal senso, la scelta strategica insita in questo percorso formativo è quella di dare a tutti gli studenti, da un lato, un bagaglio di conoscenze e

competenze teoriche e metodologiche estese e, dall'altro, la possibilità di confrontarsi in prima persona, sin dal primo anno, con il mondo della pubblica amministrazione e delle imprese, attraverso testimonianze, presentazioni di casi studio e lavori individuali e di gruppo su problemi reali, sia in ambito urbano sia organizzativo.

L'obiettivo del Corso è consentire ai/le laureati/e di svolgere la loro attività professionale in organizzazioni pubbliche e private nelle aree connesse allo studio, alla gestione e al controllo dei fenomeni sociali, sia nel contesto urbano (esperto in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza) sia in quello organizzativo (esperto in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni).

Il percorso formativo prevede al primo anno insegnamenti comuni afferenti prevalentemente all'area sociologica e organizzativa, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per poter leggere, interpretare e comparare la complessità delle realtà urbane e dei contesti organizzativi. Questi insegnamenti intendono fornire agli studenti un bagaglio teorico e metodologico comune, orientato all'analisi critica delle fonti primarie e secondarie, alla progettazione e alla realizzazione di progetti di ricerca e studi di caso empirici. Inoltre, il primo anno include alcuni insegnamenti afferenti all'area giuridico-politologica, storico-filosofica e storico-antropologica, essenziali per poter analizzare in senso compiuto, per mezzo di un approccio interdisciplinare, le molteplici realtà urbane e organizzative.

Il primo anno del Corso intende fornire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze avanzate su modelli, metodologie e tecniche dell'analisi sociologica, per analizzare tutti gli aspetti sociali connessi alla prevenzione e alla gestione dei rischi e dell'insicurezza sia negli spazi urbani sia nei contesti organizzativi;
- conoscenze e competenze avanzate su tutte le problematiche relative all'inclusione sociale e alla gestione del rischio nelle sue diverse possibili declinazioni (fallimenti del controllo, mancata compliance, emersione di fenomeni devianti, auto-assoluzione organizzativa, ricorso a capri espiatori, ecc.).

Il secondo anno di Corso prevede insegnamenti afferenti alle tre aree formative (sociologica e organizzativa; giuridica, economica, politologica, storica, filosofica e antropologica; matematica, statistica e informatica). La combinazione di questi insegnamenti permetterà ai laureati del Corso di laurea di poter intervenire, con cognizione di causa, nel dibattito sulle dinamiche urbane e organizzative.

Al secondo anno gli studenti del Corso avranno la possibilità di scegliere tra due percorsi formativi alternativi, finalizzati a trasmettere conoscenze e competenze orientate a formare le due figure professionali citate, entrambe richieste sul mercato del lavoro. Sono pertanto previsti insegnamenti di approfondimento tematico relativi, da un lato, alla gestione e alla prevenzione dei rischi e dell'insicurezza in ambito urbano e, dall'altro, all'affidabilità, al rischio e alla compliance nelle organizzazioni.

In relazione alla figura dell'Esperto in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza, il percorso consentirà agli studenti di acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze avanzate su metodologie e tecniche della ricerca sociale nei contesti di crisi e nelle situazioni di insicurezza in ambito urbano;
- conoscenze avanzate sull'origine dei temi del mutamento sociale e della gestione della sicurezza negli spazi urbani;
- conoscenze avanzate sui principali strumenti matematico-statistici atti ad analizzare il mutamento sociale nello spazio urbano e conoscenze di base relative alle tematiche della video-sorveglianza;
- conoscenze avanzate per leggere dinamiche complesse, come quelle legate ai temi delle migrazioni, delle nuove schiavitù e delle forme di sfruttamento di genere.

In relazione alla figura dell'Esperto in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni, il percorso consentirà agli studenti di acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze avanzate su metodologie e tecniche per l'analisi organizzativa, volte a ricostruire e comprendere i processi intra ed inter-organizzativi e, in particolare, la distanza tra organizzazione formale (così come definita da norme, procedure e organigrammi) e organizzazione reale;
- conoscenze avanzate sugli aspetti legali, sull'origine storica e sui risvolti politologici, economici, filosofici e antropologici relativi ai temi dall'affidabilità, ai sistemi di compliance e di controllo del rischio nelle organizzazioni;
- conoscenze avanzate sui principali strumenti informatici atti ad analizzare il mutamento nelle organizzazioni e conoscenze di base relative alle tematiche della sicurezza informatica (cyber-crime & cyber-security);
- conoscenze avanzate per analizzare il funzionamento e le dinamiche organizzative delle organizzazioni criminali e comprendere il contesto sociale ed economico in cui si inseriscono.

Il percorso formativo prevede inoltre, al secondo anno, l'acquisizione di tre crediti di approfondimento linguistico di livello B2 di lingua Inglese, attività a scelta dello studente, la possibilità di vivere un'esperienza di stage, ulteriori attività formative e la prova finale. Lo stage, i laboratori, le attività seminariali professionalizzanti e la prova finale rappresentano degli "elementi pivotali" nella formazione dei futuri laureati, visto che consentono agli studenti di mettere in pratica e rafforzare le conoscenze e le competenze sviluppate in aula. Allo stesso modo, i laboratori e le attività seminariali professionalizzanti permetteranno agli studenti di sperimentare come si lavora in gruppo, di toccare con mano dei casi empirici e di apprendere come analizzare criticamente il dibattito contemporaneo, al fine di costruire delle riflessioni autorevoli, in quanto basate su fondamentali teorici e metodologici solidi.

Lo stage, i laboratori, le attività seminariali professionalizzanti e la prova finale completano così il percorso di transizione università-lavoro che si attua lungo tutto il percorso formativo.

Queste esperienze permetteranno agli studenti di acquisire le seguenti capacità:

- capacità di inserirsi in un contesto organizzativo e di comprenderne le logiche di funzionamento;
- capacità di lavorare in gruppo (team work), di leggere criticamente il dibattito contemporaneo e di sviluppare delle riflessioni autorevoli, in quanto basate su fondamentali teorici e metodologici solidi.

Competenze necessarie: sintesi (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio):

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche, in particolare su:

- modelli, metodologie e tecniche dell'analisi sociologica, applicate allo studio della complessità delle realtà urbane e dei contesti organizzativi;
- metodologie e tecniche per l'analisi del mutamento sociale;
- metodologie e tecniche della ricerca sociale nei contesti di crisi;
- metodologie e tecniche dell'analisi organizzativa, in particolare in realtà ad alta affidabilità;
- metodologie e tecniche per la conduzione di analisi di rischio (risk assesment);
- gestione della compliance e controllo dei rischi;
- aspetti legali connessi alla compliance aziendale e al diritto penale d'impresa;
- aspetti economici connessi a rischio, insicurezza, crimine e devianza;
- origini storiche dei fenomeni devianti e loro impatto sociale;
- metodologie e tecniche dell'indagine quantitativa;
- analisi statistica dei dati e delle fonti primarie e secondarie;
- nozioni di sicurezza informatica e video-sorveglianza.

Le conoscenze e competenze sopra descritte possono diversificarsi parzialmente in funzione del percorso formativo scelto dallo studente.

Il laureato, inoltre, possiede conoscenza della lingua inglese, grazie all'acquisizione di tre crediti di approfondimento linguistico di livello B2.

Il/la laureato/a magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in

qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso forma esperti di gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza ed esperti di affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni. I laureati magistrali in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi padroneggeranno teorie e metodologie afferenti all'area formativa della sociologia e della sociologia dell'organizzazione, ma sapranno interpretare le dinamiche sociali attraverso una prospettiva interdisciplinare, grazie al contributo dei diversi insegnamenti afferenti all'area giuridica, economica, politologica, storica, filosofica e antropologica. Inoltre, gli insegnamenti dell'area delle discipline matematiche, statistiche e informatiche forniranno agli studenti conoscenze e competenze avanzate in materia di raccolta e analisi di dati quantitativi e conoscenze di base in materia di sicurezza informatica e video-sorveglianza.

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- sviluppare autonomamente analisi sulle dinamiche sociali, economiche e politiche che generano insicurezza urbana, situazioni di crisi e incertezza, che minano la tenuta del tessuto sociale oppure che portano all'emergere di comportamenti devianti all'interno delle organizzazioni, soprattutto ad alta affidabilità;
- contribuire alla risoluzione di problemi sociali e organizzativi anche complessi;
- ideare, implementare e coordinare progetti di ricerca, anche a livello internazionale sui temi del Corso;
- padroneggiare le tecniche per il reperimento, la raccolta e la sistematizzazione di dati sia quantitativi sia qualitativi relativi ai temi della sicurezza urbana, dell'affidabilità, della gestione del rischio e dei programmi di compliance adottati dalle organizzazioni;
- progettare, implementare, monitorare e gestire delle politiche pubbliche dedicate all'inclusione sociale nel contesto urbano e dei programmi di intervento e assistenza a livello organizzativo;
- lavorare all'interno e dirigere dei gruppi di lavoro interdisciplinari, coordinando, per mezzo delle proprie competenze esperte, il contributo dei singoli "attori", in vista del raggiungimento di obiettivi complessi e compositi, in grado di incidere sulle criticità sociali e organizzative.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata attraverso un approccio al problem solving durante le lezioni, i laboratori, i seminari professionalizzanti, lo stage e il lavoro di tesi. La scelta strategica insita in questo percorso formativo è quella di dare a tutti gli studenti, da un lato, un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche, dall'altro, la possibilità di mettere in pratica le nozioni apprese in aula, attraverso casi studio, lavori individuali e di gruppo, e di interfacciarsi in prima persona con il mondo della pubblica amministrazione e delle imprese. In questo senso, un ruolo fondamentale è svolto dai laboratori, dai seminari professionalizzanti e dallo stage: in queste occasioni gli studenti avranno modo di prendere contatto con la realtà lavorativa e di toccarne con mano criticità, bisogni e aspettative.

La predisposizione della tesi di laurea magistrale consente allo/a studente/essa di dimostrare diverse capacità: individuare degli interrogativi di ricerca, sviluppare un piano di realizzazione della stessa, collegarla al dibattito contemporaneo e alla letteratura specialistica sul tema, analizzare i dati raccolti, sviluppare delle riflessioni personali, saperle argomentare e sostenere dinnanzi a una commissione di laurea.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata mediante la discussione individuale di progetti sviluppati singolarmente o in gruppo, inclusi quelli nei laboratori e nella discussione di tesi.

Il corso di studi prevede tre aree di apprendimento:

- 1) AREA SOCIOLOGIA E ORGANIZZATIVA
- 2) AREA GIURIDICA, ECONOMICA, POLITOLOGICA, STORICA, FILOSOFICA e

## ANTROPOLOGICA

### 3) AREA MATEMATICA, STATISTICA E INFORMATICA

Tali aree permettono di acquisire le seguenti competenze necessarie (con riferimento ai descrittori europei dei titoli di studio):

#### 1) AREA SOCIOLOGIA E ORGANIZZATIVA

##### a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento sociologica e organizzativa include:

- modelli, metodologie e tecniche dell'analisi sociologica, applicate allo studio della complessità delle realtà urbane e dei contesti organizzativi;
- metodologie e tecniche per l'analisi del mutamento sociale;
- metodologie e tecniche della ricerca sociale nei contesti di crisi;
- metodologie e tecniche dell'analisi organizzativa, in particolare in contesti ad alta affidabilità;
- metodologie e tecniche per la conduzione di analisi di rischio (risk assesment);
- gestione della compliance e controllo dei rischi;
- nozioni di sicurezza informatica e video-sorveglianza.

In tutti gli insegnamenti afferenti all'area sociologica e organizzativa, gli studenti saranno stimolati a toccare con mano i reali problemi sociali e organizzativi, attraverso testimonianze, presentazioni di casi studio reali e lavori individuali e di gruppo.

##### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'area di apprendimento prevede che i laureati sviluppino le seguenti capacità:

- sviluppare autonomamente analisi sulle dinamiche sociali che generano insicurezza urbana, situazioni di crisi e incertezza, che minano la tenuta del tessuto sociale oppure che portano all'emergere di comportamenti devianti all'interno delle organizzazioni, soprattutto ad alta affidabilità;
- progettare, implementare, monitorare e gestire delle politiche pubbliche dedicate all'inclusione sociale nel contesto urbano e dei programmi di intervento e assistenza a livello organizzativo;
- padroneggiare le tecniche per il reperimento, la raccolta e la sistematizzazione di dati sia quantitativi sia qualitativi relativi ai temi della sicurezza urbana, dell'affidabilità, della gestione del rischio e dei programmi di compliance adottati dalle organizzazioni.

Il/la laureato/a magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale. La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Cambiamento e innovazione nei sistemi organizzativi complessi (SPS/09), 8 CFU;
- Devianza organizzativa e corporate crime (SPS/09), 8 CFU;
- Dinamiche socio-economiche e organizzazioni criminali (SPS/12), 8 CFU;
- Eventi critici e apprendimento organizzativo (SPS/09), 8 CFU;
- Human security (SPS/07), 8 CFU;
- Il governo della sicurezza (SPS/07), 8 CFU;
- Migrazioni, confini e diversità (SPS/08), 8 CFU;
- Nuove schiavitù e sfruttamento di genere (SPS/08), 8 CFU;
- Nuove sfide per la ricerca sociale (SPS/07), 8 CFU;
- Nuovi rischi e riconfigurazioni urbane (SPS/10), 8 CFU;
- Spazi urbani e polarizzazione sociale (SPS/10), 8 CFU;
- Sociologia del rischio (SPS/07), 8 CFU;
- Videosorveglianza, datafication e nuove forme di controllo (SPS/07), 8 CFU;
- Vulnerabilità e inclusione sociale (SPS/07), 8 CFU.



## 2) AREA GIURIDICA, ECONOMICA, POLITOLOGICA, STORICA, FILOSOFICA e ANTROPOLOGICA

### a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento include:

- aspetti legali connessi alla compliance aziendale e al diritto penale d'impresa;
- aspetti economici connessi a rischio, insicurezza, crimine e devianza;
- origini storiche dei fenomeni devianti e loro impatto sociale.

La scelta strategica insita in questo percorso formativo è quella di combinare conoscenze e strumenti metodologici propri della sociologia e della sociologia dell'organizzazione con quello di altre discipline sociali ed umanistiche. In questo senso, gli insegnamenti del primo e del secondo anno afferenti all'area giuridica, economica, politologica, storica, filosofica e antropologica sono essenziali per poter analizzare in senso compiuto la complessità che caratterizza le realtà urbane e i contesti organizzativi.

### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'area di apprendimento prevede che i laureati acquisiscano la capacità di:

- combinare framework teorici e metodologie diverse, afferenti anche alle discipline al di fuori dell'area sociologica e organizzativa (economia, scienza politica, diritto, antropologia, ecc.);
- sviluppare autonomamente analisi sulle dinamiche economiche e politiche che generano insicurezza urbana, situazioni di crisi e incertezza, che minano la tenuta del tessuto sociale oppure che portano all'emergere di comportamenti devianti all'interno delle organizzazioni, soprattutto ad alta affidabilità;
- ricostruire e saper comparare le origini storiche e culturali di alcune dinamiche sociali, che hanno portato all'emergere di fenomeni di insicurezza e di devianza organizzativa;
- comprendere gli aspetti legali connessi alla compliance aziendale, alla responsabilità per colpa di organizzazione e, più in generale, al diritto penale d'impresa.

Il/la laureato/a magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale. La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Corruzione, gestione della compliance e controllo dei rischi (SPS/04), 8 CFU;
- Analisi economica della criminalità organizzata (SECS-P/02), 8 CFU;
- Fondamenti di diritto penale di impresa (IUS/17), 8 CFU;
- Politica, diritti e società (SPS/01), 8 CFU;
- Risk management (SECS-P/07), 8 CFU;
- Storia sociale del crimine (M-STO/04), 8 CFU.

## 3) AREA MATEMATICA, STATISTICA E INFORMATICA

### a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento include:

- metodologie e tecniche dell'indagine quantitativa;
- analisi statistica dei dati e delle fonti primarie e secondarie;

Quest'area si propone di fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi", da un lato, sulle metodologie e tecniche di indagine quantitativa e sull'analisi dei dati e, dall'altro, sugli strumenti informatici che sono adottati tanto a livello urbano quanto organizzativo per garantire la sicurezza e prevenire la commissione di reati.

### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà le seguenti capacità di:

- sviluppare una survey sui temi del Corso di Studio;
- utilizzare le tecniche di raccolta e analisi dei dati, specialmente di natura quantitativa;

- valutare e comparare le soluzioni informatiche adottate nelle realtà urbane e nei contesti organizzativi per aumentare il livello di sicurezza e l'emergere di comportamenti devianti.

Il/la laureato/a magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale. La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Costruzione di indicatori per l'analisi del rischio sociale(SECS-S/01), 8 CFU;
- Cyber-crime & Cyber-security (INF/01), 8 CFU.

Competenze necessarie trasversali alle aree di approfondimento (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio)

#### c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I docenti degli insegnamenti previsti nel Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi adottano un metodo di apprendimento basato sulla partecipazione attiva dello studente al processo di acquisizione delle conoscenze. Questo metodo favorisce la crescita cognitiva e l'autonomia di giudizio degli studenti. L'impostazione interdisciplinare del Corso di Studio favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontare impostazioni teoriche e metodologiche appartenenti a discipline diverse. Questa pluralità di prospettive permetterà ai laureati di analizzare in senso compiuto la complessità che caratterizza le realtà urbane e i contesti organizzativi.

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo sarà verificato attraverso la capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche e le diverse alternative metodologiche attinenti allo studio dei fenomeni sociali. L'autonomia di giudizio è, inoltre, verificata in occasione dei laboratori, dei seminari professionalizzanti, dell'attività di stage e dell'elaborato finale. In tutti questi momenti formativi, infatti, gli studenti saranno stimolati a intervenire e a condividere le proprie interpretazioni e a proporre possibili soluzioni.

#### d) Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente nel corso degli insegnamenti e delle loro relative verifiche. I docenti stimoleranno gli studenti a intervenire durante le lezioni e prevedranno specifici lavori individuali e di gruppo per rafforzarne le capacità comunicative e, più in generale, la capacità di "mettersi in gioco". In particolare, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi avranno rilevanti capacità di comunicare e collaborare in gruppi di lavoro e ambienti eterogenei e multidisciplinari. Accanto ai lavori individuali e di gruppo proposti nell'ambito degli insegnamenti, l'obiettivo viene raggiunto per mezzo dello stage, dei laboratori e dei seminari professionalizzanti, da intendersi come delle preziose occasioni per gli studenti per costruire e mettere alla prova le proprie abilità comunicative. Le abilità comunicative degli studenti verranno verificate attraverso la presentazione individuale di progetti, elaborati singolarmente o in gruppo, durante gli esami orali e in occasione della discussione della tesi di laurea.

#### e) Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e di studio autonome sono acquisite attraverso il metodo di insegnamento che verrà adottato nel Corso di Studio, orientato al problem solving, così da coinvolgere gli studenti nella ricerca di possibili soluzioni ai problemi sociali che emergono sia in ambito urbano sia nei contesti organizzativi, soprattutto ad alta affidabilità. I laureati avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze attraverso l'analisi della letteratura specialistica sui temi del Corso e la consultazione di banche dati. Saranno anche in grado di procedere autonomamente alla ricerca, selezione e approfondimento delle fonti disponibili in rete, valutandone l'affidabilità, al fine di

documentarsi riguardo uno specifico ambito applicativo o tema di interesse connesso con gli argomenti del Corso di Studio. I futuri esperti in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza e gli esperti in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni saranno in grado di combinare autonomamente diverse fonti di dati e di leggerle in modo trasversale. Questa capacità, combinata con il bagaglio teorico e metodologico acquisito durante il percorso formativo, permetterà ai laureati di diventare soggetti autorevoli, in grado di supportare tanto i decisori pubblici, ai diversi livelli di governance, quanto le scelte organizzative, in materia di sicurezza, controllo del rischio e contrasto all'emersione di fenomeni devianti. Inoltre, il Corso di Studio fornisce tutte le conoscenze e competenze per proseguire gli studi in master universitari di secondo livello oppure in programmi di dottorato sia in Italia sia all'estero.

La verifica delle capacità connesse all'apprendimento sarà effettuata in maniera continuativa nel corso delle varie attività formative, durante la discussione dei progetti, nella partecipazione a laboratori e seminari professionalizzanti, così come in occasione dello stage e della preparazione della tesi di laurea.

### **Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali**

#### **1. Esperto in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza**

##### **Funzioni**

- supporto ai decisori pubblici, soprattutto a livello locale, per tutti gli aspetti connessi alla gestione e alla prevenzione dei rischi e dell'insicurezza urbana;
- gestione di situazioni di crisi ed emergenza negli enti territoriali e locali;
- progettazione, implementazione, monitoraggio e gestione di programmi di inclusione sociale in contesti e quartieri problematici;
- progettazione, implementazione, monitoraggio e gestione di programmi per la promozione di una cultura della legalità sul territorio;
- prevenzione di situazioni di crisi e insicurezza;
- progettazione di modelli di intervento per risolvere situazioni di crisi umanitarie e di insicurezza.

##### **Competenze**

- competenze interdisciplinari connesse alla prevenzione e alla gestione dei rischi e dell'insicurezza;
- analisi e interpretazione dei fenomeni sociali;
- progettazione di politiche pubbliche di prevenzione e contrasto;
- rilevamento e trattamento dei dati;
- uso critico delle fonti dei dati;
- gestione di situazioni di crisi urbana;
- comunicazione pubblica sui temi del Corso.

##### **Sbocco**

- pubblica amministrazione, in particolare a livello locale;
- istituzioni impegnate a vario titolo nell'analisi sociale e nella formulazione di politiche pubbliche;
- società di consulenza che forniscono supporto alle pubbliche amministrazioni;
- università, enti e fondazioni di ricerca, sia pubbliche sia private, che si occupano dei temi del Corso;
- ONG, associazioni e fondazioni che operano nel campo sociale e impegnate, in particolare, nella promozione di politiche pubbliche e di interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di una cultura della legalità, ai diversi livelli di governance (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale).

#### **2. Esperto in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni**

##### **Funzioni**

- supporto tanto ai decisori pubblici quanto al management delle imprese (nelle loro diverse possibili forme), per tutti gli aspetti connessi ad affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni;
- controllo, monitoraggio e miglioramento della sicurezza (safety/security), della trasparenza e della legalità dei processi inter- e intra-organizzativi;
- prevenzione, controllo e gestione del rischio nelle organizzazioni, in particolare ad alta affidabilità;
- progettazione, implementazione, monitoraggio e gestione dei sistemi di conformità (compliance),

soprattutto in funzione dei nuovi profili di responsabilità giuridica di società, enti e associazioni, anche prive di personalità giuridica;

- analisi delle dinamiche organizzative e dei fenomeni sottostanti ai fallimenti nel controllo, nella gestione del rischio, dei casi di mancata compliance e di devianza, nelle sue varie declinazioni;
- conduzione di analisi del rischio di reato e di condotte organizzative devianti (risk assesment), attraverso l'uso di varie tecniche della ricerca sociale e la combinazione di diverse fonti;
- gestione di situazioni di crisi ed emergenza nei contesti organizzativi, a seguito dell'emersione di comportamenti devianti;
- promozione di processi di apprendimento organizzativo, ai diversi livelli organizzativi;
- progettazione, implementazione, monitoraggio e gestione di programmi per la promozione di una cultura della legalità e della sicurezza nelle organizzazioni e nei sistemi interorganizzativi.

#### Competenze

- competenze interdisciplinari connesse a prevenzione, gestione e controllo del rischio nelle organizzazioni;
- comprensione dei modelli organizzativi e delle strutture di compliance organizzativa;
- interpretazione delle dinamiche organizzative e, in particolare, delle discrasie tra organizzazione formale (così come definita da norme, procedure e organigrammi) e organizzazione reale;
- analisi del livello di rischio (risk assesment);
- rilevamento e trattamento dei dati;
- uso critico delle fonti dei dati;
- gestione di situazioni di crisi organizzativa;
- comunicazione pubblica e reporting sociale di impresa.

#### Sbocco

- imprese private e, in particolare, all'interno dei dipartimenti risorse umane e organizzazione, legali, finanziari e compliance e audit. L'esperto in affidabilità, rischio e compliance potrà svolgere la sua attività sia nelle grandi aziende (rispetto a fatturato, numero di addetti e rami di attività) sia in quelle di medio-piccole dimensioni. Anche queste ultime realtà aziendali, infatti, possono essere ritenute responsabili per "colpa di organizzazione" (anche per reati compiuti dai fornitori di servizi) e, più in generale, necessitano di interrogarsi su quali interventi e misure applicative potrebbero migliorare la sicurezza (safety/security), la trasparenza e la legalità dei processi inter- e intraorganizzativi;

- organizzazioni no profit interessate a promuovere una cultura della legalità e della compliance, ma anche soggette in prima persona a forme di responsabilità e, pertanto, chiamate a interrogarsi sul rischio di reato all'interno della struttura così come delle altre organizzazioni della loro rete;

- pubblica amministrazione, ai diversi livelli di governance (locale, regionale, nazionale ed europeo), come, in particolare: quadri e dirigenti delle forze dell'ordine,

operatore/consulente nel processo di policy making in materia di sicurezza (safety/security), trasparenza e legalità aziendale, operatore/consulente per

l'implementazione di politiche su questi temi, operatore/consulente per la conduzione di check-up organizzativi in materia di compliance e sicurezza (ad esempio, all'interno di società partecipate da enti locali o altre articolazioni della pubblica amministrazione), operatore/consulente per la condizione di studi e ricerche a supporto delle scelte di politica pubblica;

- università, istituti e fondazioni di ricerca, sia pubbliche sia private, che si occupano di sviluppare studi e ricerche sui temi del Corso;

- aziende, enti ed associazioni che forniscono diversi tipi di servizi alle imprese (riorganizzazione aziendale, accreditamento, formazione, analisi del rischio, ecc.), come, in particolare: società di consulenza aziendale, studi legali, soprattutto di grandi dimensioni, enti di accreditamento, enti di formazione, business school e associazioni di rappresentanza degli interessi imprenditoriali, a livello locale, regionale e nazionale.

#### **Art.4 Norme relative all'accesso**

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge.

Sono richieste conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico-politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere i temi del Corso di Studio, collegati alla pianificazione e gestione urbana dei temi della sicurezza e al controllo e gestione del rischio e della conformità (compliance) nelle organizzazioni.

I requisiti curriculari di accesso sono ritenuti assolti per gli studenti in possesso della laurea triennale ex D.M. 270/04 delle classi in:

- Sociologia (L-40);
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16);
- Servizio sociale (L-39)
- Scienze dei Servizi Giuridici (L-14);
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze della comunicazione (L-20);
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
- Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37);
- Scienze Economiche (L-33);
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18),  
o classi equivalenti ex D.M.509/99 o lauree anteriforma.

Per gli/le studenti/esse provenienti da altre classi è richiesto il possesso di 30 CFU con riferimento ai seguenti ambiti e settori disciplinari:

- ambito sociologico-antropologico: da 6 a 24 CFU nei SSD da SPS/01 a SPS/12, M-DEA/01;
- ambito giuridico-economico-statistico: da 6 a 24 CFU nei SSD IUS, SECS-P, SECS-S;
- ambito psico-pedagogico: da 0 a 16 cfu nei SSD M-PSI, M-PED.

La verifica dei requisiti e della personale preparazione è prevista per tutti gli studenti, con modalità che saranno definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

## **Art.5 Modalità di ammissione**

Verificati i requisiti curriculari, l'ammissione al Corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale mediante colloquio davanti ad apposita Commissione.

Il colloquio verterà principalmente sulla verifica delle conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico- politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere i temi del Corso di Studio, collegati alla pianificazione e gestione urbana dei temi della sicurezza e della conformità (compliance), criminalità e sicurezza all'interno dei contesti organizzativi.

Le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda di ammissione saranno pubblicate sul sito di Ateneo ([www.unimib.it](http://www.unimib.it)) e nel Manifesto degli studi pubblicato a cura del Dipartimento.

## **Art.6 Organizzazione del Corso**

### **6.1 Articolazione delle attività formative**

Le attività formative sono articolate in:

- 1) Attività formative caratterizzanti – 72 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico- disciplinari:
  - Discipline sociologiche, 40 CFU nei SSD SPS/07, SPS/09 E SPS/10
  - Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche, 8 CFU nel SSD M-STO/04
  - Discipline matematico-statistiche ed economiche, 8 CFU nei SSD SECS-S/01 e SECS-P/02
  - Discipline storico-filosofiche, 8 CFU nel SSD SPS/01
  - Discipline giuridico-politologiche, 8 CFU nel SSD SPS/04

- 2) Attività formative affini - 16 CFU nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12, INF/01, SECS-P/07 e IUS/17
  - 3) Ulteriori conoscenze linguistiche - 3 CFU
  - 4) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage o laboratori e seminari) - 5 CFU
  - 5) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 8 CFU
  - 6) Attività formative per la prova finale - 16 CFU
- La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un primo anno comune e due curricula al secondo anno tra i quali lo studente sarà chiamato a scegliere:

- Curriculum "Gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza" (GEPRI);
- Curriculum "Affidabilità, rischio e compliance" nelle organizzazioni" (ARCO).

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

#### PRIMO ANNO

Nel primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, devianza e gestione dei rischi devono essere acquisiti 48 CFU relativi ad insegnamenti obbligatori e 8 CFU relativi a un insegnamento opzionale:

Insegnamenti obbligatori:

- Sociologia del rischio, 8 CFU
- Il governo della sicurezza, 8 CFU
- Corruzione, gestione della compliance e controllo dei rischi, 8 CFU
- Eventi critici e apprendimento organizzativo, 8 CFU
- Politica, diritti e società, 8 CFU
- Storia sociale del crimine, 8 CFU,

Un insegnamento (8 CFU) a scelta tra:

- Nuovi rischi e riconfigurazioni urbane, 8 CFU
- Spazi urbani e polarizzazione sociale, 8 CFU

#### SECONDO ANNO

Nel secondo anno devono essere acquisiti 16 CFU relativi a insegnamenti obbligatori di curriculum, 16 CFU relativi a insegnamenti opzionali di curriculum e 32 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

1) Curriculum "Gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza" (GEPRI)

Due insegnamenti obbligatori di curriculum:

- Nuove sfide per la ricerca sociale, 8 CFU
- Costruzione di indicatori per l'analisi del rischio sociale, 8 CFU

Due insegnamenti di curriculum (16 CFU) a scelta tra:

- Vulnerabilità e inclusione sociale, 8 CFU
- Nuove schiavitù e sfruttamento di genere, 8 CFU
- Videosorveglianza, datafication e nuove forme di controllo, 8 CFU
- Migrazioni, confini e diversità, 8 CFU
- Human security, 8 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Ulteriori conoscenze linguistiche (lingua inglese), 3 CFU
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage o laboratorio e seminario), 5 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 8 CFU
- Attività formative per la prova finale, 16 CFU

## 2) Curriculum “Affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni” (ARCO)

Due insegnamenti obbligatori di curriculum:

- Devianza organizzativa e corporate crime, 8 CFU
- Analisi economica della criminalità organizzata, 8 CFU

Due insegnamenti di curriculum (16 CFU) a scelta tra:

- Cyber-crime & cyber-security, 8 CFU
- Risk Management, 8 CFU
- Cambiamento e innovazione nei sistemi organizzativi complessi, 8 CFU
- Dinamiche socio-economiche e organizzazioni criminali, 8 CFU
- Fondamenti di diritto penale d’impresa, 8 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Ulteriori conoscenze linguistiche (lingua inglese), 3 CFU
- Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro (stage o laboratorio e seminario), 5 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 8 CFU
- Attività formative per la prova finale, 16 CFU

### 6.2 Attività formative a scelta dello studente

Gli 8 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente possono essere acquisiti scegliendo uno degli insegnamenti da 8 CFU erogati dal corso sia tra gli opzionali del proprio curriculum sia tra gli insegnamenti del curriculum non scelto. È anche prevista la possibilità di selezionare insegnamenti offerti all’interno delle altre lauree magistrali dell’Ateneo.

Lo studente può inoltre partecipare a Summer e Winter schools organizzate dall’Ateneo.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l’università abbia concorso, per un massimo di 8 CFU (complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale).

### 6.3 Lingua straniera

È prevista la conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2 o superiore solo se non già conseguiti nella laurea triennale.

Nel caso che lo studente abbia già acquisito il livello B2 (o abbia superato esami nella stessa lingua straniera per almeno 8-10 CFU) nella laurea di provenienza dovrà certificare il livello superiore

Gli studenti potranno fruire dei corsi on-line erogati dall’Ateneo.

### 6.4 Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro

I 5 CFU relativi alle Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro possono essere acquisiti partecipando a un stage da 5 CFU presso aziende o enti pubblici o privati oppure a partecipando ad un seminario professionalizzante e ad un laboratorio organizzati dal Corso (rispettivamente 2 e 3 CFU).

Gli stage si svolgono presso enti o aziende pubblici e privati, in convenzione con l’Ateneo di Milano-Bicocca, sotto la supervisione di un tutor nominato dal Dipartimento.

L’attività lavorativa pregressa, se valutata come attinente al percorso formativo della laurea magistrale, può essere riconosciuta in sostituzione dello stage.

La principale finalità dei laboratori applicativi è trasmettere agli studenti partecipanti le conoscenze operative al fine di sviluppare le capacità del "sapere pratico" e le abilità necessarie per integrare le conoscenze teoriche acquisite nei moduli di insegnamento. Ogni laboratorio prevede incontri di gruppo in aula per un totale di 24 ore (3 CFU).

### 6.5 Forme didattiche

Le attività didattiche consistono sia in lezioni frontali sia in lavori di gruppo e attività a carattere seminariale, finalizzati, questi ultimi, all'approfondimento di singole tematiche che potranno successivamente costituire oggetto di elaborati valutabili anche come prove di profitto.

È contemplata la possibilità che all'interno del Corso di laurea magistrale siano attivate modalità di insegnamento blended-learning.

La lingua di insegnamento è l'italiano.

Ogni CFU corrisponde a un totale di 25 ore di impegno dello studente; queste comprendono 7 ore di attività frontale in caso di lezioni, da 8 a 12 ore di attività frontale in caso di laboratori e di attività seminariali, e le ore restanti di studio individuale.

Lo stage conferisce 1 CFU ogni 25 ore di impegno presso l'azienda.

### 6.6 Modalità di verifica del profitto

Le prove di profitto relative alle attività formative possono avere forma orale, scritta o scritta/orale, in conformità con il Regolamento studenti di Ateneo, o essere costituite da elaborati scritti autonomamente prodotti dallo studente e successivamente discussi.

Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (link: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>).

La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale nel caso di insegnamenti, ad un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori, seminari e stage.

Le modalità di verifica dell'attività di stage corrispondono alla procedura unica di Ateneo, e sono pertanto illustrate sul sito Internet di Ateneo alla voce Stage e tirocini.

### 6.7 Frequenza

Per gli insegnamenti, la frequenza, benché fortemente consigliata, non è obbligatoria, mentre è obbligatoria per le attività seminariali e laboratoriali (75% delle ore previste). Per lo stage, si assume sia del 100%.

### 6.8 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso definiti nel relativo regolamento didattico. Dopo l'immatricolazione viene attribuito un piano di studio che costituisce il piano di studio statutario, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio viene valutato e approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia all'articolo 26 del regolamento d'Ateneo per gli studenti.

### 6.9 Propedeuticità

Non si ritiene di dovere indicare delle propedeuticità.

### 6.10 Attività di orientamento e tutorato

Il Corso di studio individua alcuni docenti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, quali tutor. Gli studenti possono rivolgersi in qualsiasi momento a questi tutor per chiarimenti o per problemi specifici che, se di interesse generale, saranno poi discussi nelle sedute del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD).

Viene attivato un tutorato in itinere specificamente dedicato agli aspetti didattici e organizzativi del CdS. L'obiettivo è quello di supportare in modo mirato gli studenti, in particolare i lavoratori-studenti, nel loro percorso formativo, prevenendo la dispersione e il ritardo negli studi e promuovendo una partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale sono a disposizione degli studenti, nei rispettivi orari di



ricevimento, per confrontarsi su eventuali problemi-esigenze e fornire informazioni sull'offerta formativa del Corso.

Sul sito web del Corso sono disponibili informazioni dettagliate sull'offerta didattica, le competenze fornite, gli esiti occupazionali. In particolare, per ciascun insegnamento, è riportato il syllabo ed i contatti dei relativi docenti.

Eventuali docenti referenti per specifiche attività sono indicati alla pagina <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>, Riferimenti e Contatti.

#### 6.11 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono condivisi con il Consiglio di Coordinamento Didattico, che li pubblicizza secondo le scadenze previste dal Regolamento studenti di Ateneo. Gli appelli d'esame, nel numero minimo previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

#### 6.12 Accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso pone particolare attenzione all'internazionalizzazione promuovendo e consolidando forme di scambio internazionale nell'ambito dei programmi di mobilità di Ateneo. In particolare sono previsti programmi di scambio:

- a livello europeo, con i programmi Erasmus+ (ai fini di studio) e Erasmus+ Traineeship;
- a livello extraeuropeo, con il programma Exchange extra-Ue.

Tutte le informazioni sulle opportunità offerte sono disponibili alla pagina: <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale>.

Il corso prevede un docente di riferimento per gli studenti che aderiscono a tali programmi.

Sono altresì promosse ulteriori esperienze di internazionalizzazione, in virtù delle Summer e Winter School organizzate dal Dipartimento o dall' Ateneo.

Tali forme di scambio alimentano tra gli studenti conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali diversi e in contesti culturali differenti, favorendo in questo modo una competenza multiculturale di sicura importanza sia per gli sviluppi in chiave globale del sapere sociologico sia per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

### **Art.7 Prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevede una discussione orale, di fronte ad apposita commissione, di un elaborato originale scritto, anche in lingua inglese e anche in co-tutela con un'università straniera, su un tema a scelta dello/a studente/essa, sotto la guida di un relatore, e congruente con il percorso formativo.

L'elaborato potrà approfondire il tema prescelto non solo in chiave teorica, ma anche sulla base di un lavoro di ricerca empirica ad esso relativo. In particolare, si prevedono tesi di ricerca e project work da realizzarsi presso imprese private e pubbliche, enti e organizzazioni non-profit. In particolare, per quanto concerne il project work, lo/a studente/essa avrà la possibilità di realizzare un progetto originale basato su un'esperienza vissuta in un'organizzazione, nell'ambito dello stage, inerente ai contenuti del Corso.

La tesi deve dare conto della capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e utilizzare in modo corretto le fonti, i dati e i metodi.

### **Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale**

La tesi viene valutata da un'apposita Commissione, la cui composizione è definita in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della tesi segue ad una discussione pubblica in cui lo studente è chiamato a presentare il tema oggetto di studio, le fonti utilizzate, i metodi seguiti e i risultati ottenuti. Le modalità di calcolo del punteggio sono pubblicate alla pagina del Corso dedicata.

Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono pubblicate nel portale nella pagina dedicata del sito web del corso.

## **Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento**

Lo studente che intende trasferirsi o immatricolarsi al corso come seconda laurea deve comunque richiedere la valutazione della carriera al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione personale ed il possesso dei requisiti curriculari.

Si specifica che nell'a.a. 2024/2025 potranno essere convalidate attività del presente Regolamento solo se già attive nell'a.a. 2024/2025.

Le convalide di eventuali insegnamenti che si attiveranno in anni successivi al 2024/2025 dovranno essere richieste per esposto dallo studente all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Per essere ammessi al secondo anno di corso (secondo il Regolamento didattico 2023/2024) gli studenti dovranno avere almeno 45 crediti convalidabili dalla carriera progressiva.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

## **Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio**

I docenti del Corso afferiscono prevalentemente al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, che nel settembre 2023 è stato riconosciuto dal MUR tra i dipartimenti universitari eccellenti.

Nel Dipartimento si svolge una costante attività di ricerca, condotta sia a livello nazionale sia internazionale, connessa ai temi della sicurezza e della gestione dei rischi. Tali temi risultano trasversali ai quattro SSD, inclusi nell'alveo delle discipline sociologiche, a cui afferiscono la maggior parte dei docenti coinvolti nel corso: Sociologia generale (SPS/07), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08), Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09), Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10).

## **Art.11 Docenti del Corso di studio**

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

Barbara Bracco, M-STO/04

Simone Caiello, SPS/10

Adriano Cancellieri, SPS/10

Marina Calloni, SPS/01

Ilenya Camozzi, SPS/08

Maurizio Catino, SPS/09

Matteo Colleoni, SPS/10

Fabio Gaspani, SPS/07

Fabio Quassoli, SPS/08

Sonia Stefanizzi, SPS/07

Marco Terraneo, SPS/07

Luca Verzelloni, SPS/09  
Giuseppe Vittucci Marzetti, SECS-P/02

## **Art.12 Altre informazioni**

Sede del Corso:

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126, Milano (MI)

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof. Maurizio Catino

### **INFORMAZIONI**

La Segreteria didattica fornisce informazioni sulla compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento di carriere pregresse o per trasferimento, appelli di esame, seminari, orari delle lezioni, prova finale.

Mail: [sideger@unimib.it](mailto:sideger@unimib.it)

L'Ufficio Gestione carriere si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente (ammissioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi, riconoscimenti carriere e titoli pregressi, conseguimento del titolo). Provvede al rilascio di certificati.

Mail: [segr.studenti.sociologia@unimib.it](mailto:segr.studenti.sociologia@unimib.it)

Indirizzo internet del corso di laurea: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle Immatricolazioni/iscrizioni consultare la pagina <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/corsi-laurea-iscrizioni>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti. Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

## Classe/Percorso

<b>Classe</b>	Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
<b>Percorso di Studio</b>	AFFIDABILITA', RISCHIO E COMPLIANCE NELLE ORGANIZZAZIONI

## Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline sociologiche	40	32 - 48	SPS/07	F8803N001M - SOCIOLOGIA DEL RISCHIO, 8 CFU F8803N028 - IL GOVERNO DELLA SICUREZZA, 8 CFU
			SPS/09	F8803N015M - DEVIANZA ORGANIZZATIVA E CORPORATE CRIME, 8 CFU F8803N004M - EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO, 8 CFU
			SPS/10	F8803N007M - NUOVI RISCHI E RICONFIGURAZIONI URBANE, 8 CFU F8803N029 - SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE, 8 CFU
Discipline storico-filosofiche	8	6 - 16	SPS/01	F8803N005M - POLITICA, DIRITTI E SOCIETA', 8 CFU
Discipline giuridico-politologiche	8	6 - 16	SPS/04	F8803N003M - CORRUZIONE, GESTIONE DELLA COMPLIANCE E CONTROLLO DEI RISCHI, 8 CFU
Discipline matematico-statistiche ed economiche	8	6 - 16	SECS-P/02	F8803N016M - ANALISI ECONOMICA DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, 8 CFU
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	8	6 - 16	M-STO/04	F8803N006M - STORIA SOCIALE DEL CRIMINE, 8 CFU
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>72</b>	<b>56 - 112</b>		

<b>Affine/Integrativa</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Attività formative affini o integrative	16	12 - 24	INF/01	F8803N017M - CYBER-CRIME & CYBER-SECURITY, 8 CFU
			IUS/17	F8803N021M - FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE D'IMPRESA, 8 CFU
			SECS-P/07	F8803N018M - RISK MANAGEMENT, 8 CFU
			SPS/09	F8803N019M - CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE NEI SISTEMI ORGANIZZATIVI COMPLESSI, 8 CFU
			SPS/12	F8803N030 - DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE , 8 CFU
Totale Affine/Integrativa	16	12 - 24		
<b>A scelta dello studente</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
A scelta dello studente	8	8 - 12	NN	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 12		
<b>Lingua/Prova Finale</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Per la prova finale	16	16 - 18	PROFIN_S	F8803N022 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE, 16 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	16	16 - 18		
<b>Altro</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	NN	F8803N023 - LINGUA INGLESE, 3 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	3 - 9	NN	F8803N026 - LABORATORIO ARCO, 3 CFU F8803N024 - STAGE, 5 CFU F8803N027 - SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE, 2 CFU
Totale Altro	8	6 - 12		
Totale	120	98 - 178		

# Classe/Percorso

<b>Classe</b>	Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
<b>Percorso di Studio</b>	GESTIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E DELL'INSICUREZZA

## Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline sociologiche	40	32 - 48	SPS/07	F8803N002M - NUOVE SFIDE PER LA RICERCA SOCIALE, 8 CFU F8803N001M - SOCIOLOGIA DEL RISCHIO, 8 CFU F8803N028 - IL GOVERNO DELLA SICUREZZA, 8 CFU
			SPS/09	F8803N004M - EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO, 8 CFU
			SPS/10	F8803N007M - NUOVI RISCHI E RICONFIGURAZIONI URBANE, 8 CFU F8803N029 - SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE, 8 CFU
Discipline storico-filosofiche	8	6 - 16	SPS/01	F8803N005M - POLITICA, DIRITTI E SOCIETA', 8 CFU
Discipline giuridico-politologiche	8	6 - 16	SPS/04	F8803N003M - CORRUZIONE, GESTIONE DELLA COMPLIANCE E CONTROLLO DEI RISCHI, 8 CFU
Discipline matematico-statistiche ed economiche	8	6 - 16	SECS-S/01	F8803N009M - COSTRUZIONE DI INDICATORI PER L'ANALISI DEL RISCHIO SOCIALE, 8 CFU
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	8	6 - 16	M-STO/04	F8803N006M - STORIA SOCIALE DEL CRIMINE, 8 CFU
Totale Caratterizzante	72	56 - 112		
Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di	SSD	Attività Formative

		<b>CFU da RAD</b>		
Attività formative affini o integrative	16	12 - 24	SPS/07	F8803N010M - VULNERABILITA' E INCLUSIONE SOCIALE, 8 CFU  F8803N012M - VIDEOSORVEGLIANZA, DATAFICATION E NUOVE FORME DI CONTROLLO, 8 CFU  F8803N014M - HUMAN SECURITY, 8 CFU
			SPS/08	F8803N011M - NUOVE SCHIAVITU' E SFRUTTAMENTO DI GENERE, 8 CFU  F8803N013M - MIGRAZIONI, CONFINI E DIVERSITA', 8 CFU
Totale Affine/Integrativa	16	12 - 24		
<b>A scelta dello studente</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
A scelta dello studente	8	8 - 12	NN	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 12		
<b>Lingua/Prova Finale</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Per la prova finale	16	16 - 18	PROFIN_S	F8803N022 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE, 16 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	16	16 - 18		
<b>Altro</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	NN	F8803N023 - LINGUA INGLESE, 3 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	3 - 9	NN	F8803N025 - LABORATORIO GEPRI, 3 CFU  F8803N024 - STAGE, 5 CFU  F8803N027 - SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE, 2 CFU
Totale Altro	8	6 - 12		
Totale	120	98 - 178		

## Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 90, di cui 67 derivanti da AF obbligatorie e 23 da AF a scelta

### 1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
CORRUZIONE, GESTIONE DELLA COMPLIANCE E CONTROLLO DEI RISCHI (F8803N003)	8	Si
EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO (F8803N004)	8	Si
IL GOVERNO DELLA SICUREZZA (F8803N028)	8	Si
NUOVI RISCHI E RICONFIGURAZIONI URBANE (F8803N007)	8	No
POLITICA, DIRITTI E SOCIETA' (F8803N005)	8	Si
SOCIOLOGIA DEL RISCHIO (F8803N001)	8	Si
SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE (F8803N029)	8	No
STORIA SOCIALE DEL CRIMINE (F8803N006)	8	Si

### 2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8803N022)	16	Si
LINGUA INGLESE (F8803N023)	3	Si
SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE (F8803N027)	2	No
STAGE (F8803N024)	5	No

## Percorso di Studio: GESTIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E DELL'INSICUREZZA (F8803N-01)

CFU totali: 149, di cui 83 derivanti da AF obbligatorie e 66 da AF a scelta

Sede Didattica

MILANO

### 1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
CORRUZIONE, GESTIONE DELLA COMPLIANCE E CONTROLLO DEI RISCHI (F8803N003)	8	Si
EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO (F8803N004)	8	Si
IL GOVERNO DELLA SICUREZZA (F8803N028)	8	Si
NUOVI RISCHI E RICONFIGURAZIONI URBANE (F8803N007)	8	No
POLITICA, DIRITTI E SOCIETA' (F8803N005)	8	Si
SOCIOLOGIA DEL RISCHIO (F8803N001)	8	Si
SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE (F8803N029)	8	No
STORIA SOCIALE DEL CRIMINE (F8803N006)	8	Si

### 2° Anno (anno accademico 2025/2026)



Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8803N022)	16	Si
COSTRUZIONE DI INDICATORI PER L'ANALISI DEL RISCHIO SOCIALE (F8803N009)	8	Si
HUMAN SECURITY (F8803N014)	8	No
LABORATORIO GEPRI (F8803N025)	3	No
LINGUA INGLESE (F8803N023)	3	Si
MIGRAZIONI, CONFINI E DIVERSITA' (F8803N013)	8	No
NUOVE SCHIAVITU' E SFRUTTAMENTO DI GENERE (F8803N011)	8	No
NUOVE SFIDE PER LA RICERCA SOCIALE (F8803N002)	8	Si
SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE (F8803N027)	2	No
STAGE (F8803N024)	5	No
VIDEOSORVEGLIANZA, DATAFICATION E NUOVE FORME DI CONTROLLO (F8803N012)	8	No
VULNERABILITA' E INCLUSIONE SOCIALE (F8803N010)	8	No

## Percorso di Studio: AFFIDABILITA', RISCHIO E COMPLIANCE NELLE ORGANIZZAZIONI (F8803N-02)

CFU totali: 149, di cui 83 derivanti da AF obbligatorie e 66 da AF a scelta

**Sede Didattica**

MILANO

### 1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
CORRUZIONE, GESTIONE DELLA COMPLIANCE E CONTROLLO DEI RISCHI (F8803N003)	8	Si
EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO (F8803N004)	8	Si
IL GOVERNO DELLA SICUREZZA (F8803N028)	8	Si
NUOVI RISCHI E RICONFIGURAZIONI URBANE (F8803N007)	8	No
POLITICA, DIRITTI E SOCIETA' (F8803N005)	8	Si
SOCIOLOGIA DEL RISCHIO (F8803N001)	8	Si
SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE (F8803N029)	8	No
STORIA SOCIALE DEL CRIMINE (F8803N006)	8	Si

### 2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANALISI ECONOMICA DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (F8803N016)	8	Si
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8803N022)	16	Si
CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE NEI SISTEMI ORGANIZZATIVI COMPLESSI (F8803N019)	8	No
CYBER-CRIME & CYBER-SECURITY (F8803N017)	8	No
DEVIANZA ORGANIZZATIVA E CORPORATE CRIME (F8803N015)	8	Si
DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE E ORGANIZZAZIONI CRIMINALI (F8803N030)	8	No
FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE D'IMPRESA (F8803N021)	8	No
LABORATORIO ARCO (F8803N026)	3	No
LINGUA INGLESE (F8803N023)	3	Si
RISK MANAGEMENT (F8803N018)	8	No

SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE (F8803N027)	2	No
STAGE (F8803N024)	5	No